

Messaggio del Presidente della Federazione delle BCC del Friuli Venezia Giulia  
**Giuseppe Graffi Brunoro**

Caro Roberto,

putroppo un improvviso e improrogabile impegno istituzionale mi impedisce di essere oggi presente al Vostro Congresso ma, in un momento così difficile per tutti, non potevo non farti sentire, in qualche modo, la nostra vicinanza.

Il “progredire insieme”, che costituisce il tema principale delle Vostre riflessioni, è al tempo stesso una sfida e un segno di razionale speranza.

Organizzazioni di rappresentanza come le nostre sono perennemente in discussione (e ora più che mai)! Forse non abbiamo chiaro ciò che si può o si deve fare, ma credo che cominci ad esserci una qualche convinzione su ciò che non possiamo non fare: cambiare profondamente i comportamenti mantenendo però fermi i principi che sono alla base del nostro esistere.

Abbiamo speso molto tempo ed energie a “leggere gli eventi”.

Ora credo sia necessario mettere in campo, da un lato, la fantasia di immaginare soluzioni non convenzionali (che per organizzazioni come le nostre significa, in primis, superare antiche liturgie volte principalmente a darci un ruolo) e dall’altro, il coraggio di provare a far accadere ciò che reputiamo giusto (a prescindere dalle immediate convenienze di consenso).

Il tutto nella consapevolezza che nulla è acquisito per sempre, meno che mai i diritti, soprattutto quando perdono il naturale e inscindibile legame con i doveri.

Sono certo che le Vostre riflessioni sapranno far emergere idee buone per un “progredire insieme” verso un futuro dove l’interesse comune viene inteso come un valore ben diverso dalla sommatoria di tanti interessi individuali.

Un sincero augurio di buon lavoro ed un cordiale saluto.